

Legge di Bilancio 2018: Come per incanto nuove deroghe al Codice dei contratti

05/12/2017



Giovedì scorso l'assemblea del Senato ha rinnovato la **fiducia**, approvando un **emendamento del Governo** interamente sostitutivo del **disegno di legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018** e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020.

Ci piacerebbe sapere cosa ne pensa il Presidente dell'ANAC **Raffaele Cantone** delle nuove deroghe al Codice dei contratti, inserite nel citato emendamento e riferentesi alla realizzazione dell'**Universiade Napoli 2019** e alle **finali di coppa del mondo e dei**

campionati mondiali di sci alpino, che si terranno a Cortina d'Ampezzo, rispettivamente, nel marzo 2020 e nel febbraio 2021. Si, è proprio così; si tratta di opere che riguardano manifestazioni sportive degli anni 2019, 2020 e 2021.

È, anche, opportuno precisare che **dette deroghe sono apparse come per incanto** nel testo dell'emendamento approvato con voto di fiducia dall'assemblea del Senato (in allegato il testo del **disegno di legge** ed il testo dell'**emendamento approvato**) con la precisazione che mentre **il testo del disegno di legge aveva una struttura tradizionale con 120 articoli** dei quali 1 articolo riguardante le misure quantitative per la realizzazione degli obiettivi programmatici, 101 articoli riguardanti le misure per la crescita e 18 articoli riguardanti gli stati di previsione, **il nuovo testo scaturente dall'emendamento ha 1 articolo unico costituito da 684 commi** riguardanti le misure quantitative per la realizzazione degli obiettivi programmatici e 18 articoli riguardanti gli stati di previsione; **Tale nuova situazione rende difficoltosa la lettura dei due testi in quanto è difficile vedere cosa è stato aggiunto e cosa è stato tolto** dell'originario testo costituito da 120 articoli, nel testo dell'emendamento approvato con voto di fiducia.

Con le **deroghe introdotte al Codice dei contratti** relativamente all'**Universiade Napoli 2019** ed alle **finali di coppa del mondo e dei campionati mondiali di sci alpino, che si terranno a Cortina d'Ampezzo** sarà possibile:

- **operare le riduzioni dei termini** come stabilite dagli articoli 50 (Clausole sociali del bando di gara e degli avvisi), 60 (Procedura aperta), 61 (Procedura ristretta), 62 (Procedura competitiva con negoziazione), 74 (Disponibilità elettronica dei documenti di gara) e 79 (Fissazione dei termini) del codice di cui al d.lgs. n. 50/2016;
- **ridurre fino ad un terzo i termini stabiliti** dagli articoli 97 (*Offerte anormalmente basse*), 183 (*Finanza di progetto*), 188 (*Contratto di disponibilità*) e 189 (*Interventi di sussidiarietà orizzontale*) d.lgs. n. 50/2016;
- **ridurre fino a dieci giorni**, il termine di cui all'articolo 32 (*Fasi delle procedure di affidamento*) del d.lgs. n. 50/2016;
- fare ricorso all'**articolo 63** (*Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara*) del **d.lgs. n. 50/2016** con invito rivolto ad almeno cinque operatori economici e nel caso degli appalti pubblici di lavori con invito rivolto, anche sulla base del progetto definitivo, ad almeno cinque operatori economici.

Le deroghe relative alle Universiadi sono riscontrabili al **comma 240** dell'emendamento mentre le deroghe alla Coppa del mondo ed ai mondiali di sci alpino di Cortina possono essere rilevate al **comma 486** sempre dell'emendamento approvato.

A nostro avviso, la deroga più pesante è quella relativa all'articolo 63. In pratica, in questa maniera **appalti pubblici di lavori, servizi e forniture** delle due manifestazioni sportive, **di qualsiasi importo**, potranno essere

appaltate con **procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara con invito rivolto ad almeno cinque operatori economici**. Quello che più rende perplessi è il fatto che viene aggiunta, relativamente agli inviti, la frase “*nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione*”. Non comprendiamo, in verità, dove possa essere individuata la trasparenza e la concorrenza quando già da oggi si pensa a procedere all'affidamenti di **appalti pubblici di lavori, servizi e forniture che dovranno essere realizzati tra il 2019 ed il 2021** e, quindi, a distanza temporale tale da consentire la realizzazione senza alcuna deroga con procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando di gara.

Con buona pace di tutti.

A cura di **arch. Paolo Oreto**

© Riproduzione riservata

Documenti Allegati

Maxiemendamento approvato

disegno di legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018